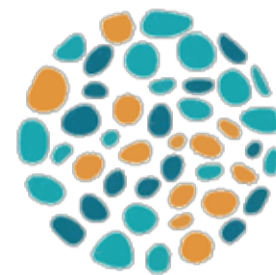


Nasce la RIDE: Rete Italiana per il Dialogo euromediterraneo



*Un momento storico per riaffermare il ruolo
 dell'Italia nel processo di dialogo e pace*



Napoli | 13 Settembre 2013

Dopo quasi 10 anni di vita, la Rete Italiana della "Fondazione Euromediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture" si trasforma in un'organizzazione non governativa di

utilità sociale (onlus) secondo la legislazione della Repubblica Italiana. L'atto costitutivo è avvenuto presso la sede della RIDE in Napoli, redatto dallo Studio Notarile Iaccarino-Fasano. Presenti i 4 organismi fondatori: Enrico

Granara, per il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana; Michele Capasso, per la Fondazione Mediterraneo; Roberto Russo, per Fispmed Onlus e Marco Santangelo per l'Istituto Paralleli del Nord Ovest.



Nelle foto: i partecipanti all'Atto Costitutivo; Enrico Granara, per il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana; Michele Capasso e Caterina Arcidiacono, per la Fondazione Mediterraneo; Roberto Russo, per Fispmed Onlus; Marco Santangelo ed Elisa Adorno per l'Istituto Paralleli del Nord Ovest; il notaio Francesco Fasano per lo Studio Iaccarino-Fasano



Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo

STATUTO

Articolo 1

Costituzione – Sede – Durata

è costituita l'associazione non governativa di utilità sociale denominata: "RIDE – Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo Onlus" con sede in Napoli alla via Depretis n. 130.

La "RIDE – Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo Onlus", con durata illimitata, sarà sottoposta al riconoscimento delle Nazioni Unite – quale Organizzazione non governativa d'interesse internazionale intesa a realizzare i principi della carta dell'ONU – ed a quello dell'Unione Europea – quale Istituzione intesa a concorrere alla realizzazione dei principi ed obiettivi del partenariato euromediterraneo contenuti nella Dichiarazione di Barcellona del novembre 1995 e, specialmente, a realizzare gli obiettivi della "Fondazione Euromediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture" (FAL) della quale la "RIDE" si costituisce come "Rete Italiana".

Le azioni promosse dalla "RIDE" nell'ambito del partenariato euromediterraneo saranno svolte specialmente con Istituzioni ed Organismi appartenenti ai 43 Paesi aderenti all'Unione per il Mediterraneo (UpM) e, in modo prioritario, con i membri della FAL.

Articolo 2

Natura giuridica

La "RIDE – Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo Onlus" è un'associazione non governativa senza fini di lucro (organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

Articolo 3

Finalità

La costituzione della "RIDE" intende apportare un concorso per la creazione di un'area di pace e prosperità condivisa, già preconizzata nel 1995 dalla Dichiarazione di Barcellona ed assunta come azione prioritaria dalla FAL nell'ambito dell'Unione per il Mediterraneo.

La "RIDE – Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo ONLUS" è la consociazione di istituzioni pubbliche e private e di organismi non governativi e della società civile che operano in Italia per promuovere il dialogo tra le culture nello spazio euromediterraneo.

Le finalità principali sono:

1. promuovere il dialogo tra le culture nello spazio euromediterraneo, attraverso il potenziamento della creatività letteraria, artistica e scientifica, lo sviluppo degli studi, il progresso delle scienze e delle tecnologie e la promozione della difesa dei diritti umani;
2. individuare valori condivisi e condivisibili che abbiano una chiara valenza culturale, pur nel rispetto delle specificità, al fine di promuovere il dialogo tra le culture nello spazio euromediterraneo;
3. promuovere lo sviluppo di visioni sociali e culturali fondate sull'eguaglianza tra esseri umani, a prescindere da distinzioni fondate sul sesso, le condizioni sociali e economiche, il credo religioso, le opinioni politiche, l'orientamento sessuale, il colore della pelle, l'origine nazionale e ogni altra condizione eventualmente discriminante e fondate altresì sul rispetto dell'ambiente per affrontare i nuovi problemi della società globale e le sfide della società contemporanea;

4. agire, in particolare, per l'applicazione di principi di rispetto della uguaglianza "uomodonna" nella organizzazione istituzionale, politica e della società civile, superando ogni discriminazione di genere;
5. istituire un "forum permanente" di incontri, analisi e discussioni al fine di produrre azioni e pubblicazioni tese a promuovere la coesistenza e l'interazione di gruppi umani di diversa memoria e identità storica e sociale, nonché a rendere convergenti i diritti umani nella regione euromediterranea;
6. essere strumento culturale e scientifico dell'Italia nell'ambito del partenariato euromediterraneo al fine di promuovere un dialogo generale aperto e costruttivo che favorisca l'incontro, lo scambio, l'accettazione reciproca, la collaborazione e la solidarietà tra Paesi vicini, spesso difficilmente concordi e non di rado ostili;
7. sostenere le minoranze linguistiche e socio-culturali al fine di favorire un'interazione storico-sociale capace di custodire e valorizzare le singole identità e la reciproca interazione;
8. Condividere le finalità e gli obiettivi statutari della "Fondazione euromediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture" (FAL), ponendosi come rappresentanza italiana della stessa (Rete Italiana FAL)

Articolo 4

Struttura

4A – COMITATI

Fanno parte della RIDE due Comitati:

A. Il Comitato Scientifico

B. Il Comitato Patrocinante

Comitato scientifico

Il Comitato Scientifico sostiene la costituzione della RIDE ed è composto da alte personalità del mondo scientifico, culturale e politico dell'Italia e dei Paesi euromediterranei. Al Comitato Scientifico si accede su invito del Presidente Onorario e seguente ratifica del Comitato Esecutivo.

Co-Presidenti del Comitato Scientifico sono il Presidente Onorario della RIDE ed il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Italiana.

Il Comitato Scientifico, convocato dal Presidente Onorario della RIDE, si riunisce una volta all'anno in forma ufficiale e quanto necessario per via informatica, al fine di esaminare il lavoro e la progettualità della RIDE ed assicurare contributi di carattere consultivo sulle attività nazionali ed internazionali della RIDE nei vari ambiti tematici.

Il Ministro degli Affari Esteri co-presiede, anche per mezzo di un suo delegato, la riunione proponendo gli elementi di discussione principali.

Comitato patrocinante

Il Comitato Patrocinante è composto dai rappresentanti di Istituzioni pubbliche, Fondazioni e Organismi privati che apportano un sostegno morale e materiale alle attività della RIDE. Al Comitato Patrocinante si accede su invito del Comitato Esecutivo. Il Comitato Patrocinante apporta un contributo di carattere consultivo sulle attività della RIDE e può riunirsi, su autoconvocazione o su richiesta del Comitato Esecutivo.

4B – MEMBRI DELLA RIDE

La RIDE si compone di quattro categorie di membri.

A. Membri di diritto

Fanno parte di questa categoria:

- 1a I Membri Fondatori della RIDE: Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, Fon-

dazione Laboratorio Mediterraneo Onlus (detta "FONDAZIONE MEDITERRANEO"), Fispmed Onlus, Istituto Paralleli.

- 2a I rappresentanti ufficiali di istituzioni e di organismi della società civile italiani che operano per il dialogo tra le culture nello spazio euromediterraneo. Non possono farne parte istituzioni ed organismi che abbiano, in quanto tali o mediante una rilevante parte dei loro Membri, offerto supporto ad azioni contrarie ai diritti dell'uomo e alla Carta delle Nazioni Unite, in particolare a politiche razziste o di aggressione, massacri e genocidi. Queste condizioni sono motivo di espulsione dalla RIDE.

B. Membri cooptati

I Membri di questa categoria sono alte personalità italiane, appartenenti a diverse discipline e che hanno apportato allo studio e alla promozione della regione euromediterranea un contributo unanimemente riconosciuto. Essi sono cooptati dal Comitato Esecutivo che analizza le varie proposte, previa condivisione delle scelte assunte con il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana.

C. Membri associati

I Membri associati sono i rappresentanti delle Università, degli organismi di cultura e di ricerca e di ogni altra istituzione ed organismo della società civile dei 43 Paesi aderenti all'Unione per il Mediterraneo interessati a far parte della "RIDE".

D. Membri corrispondenti

I Membri corrispondenti sono esponenti delle Università, degli organismi di cultura e di ricerca e di ogni altra istituzione ed organismo della società civile in rappresentanza dei Paesi che non hanno sottoscritto la Dichiarazione di Barcellona del dicembre 1995 – o di altri Paesi del mondo non aderenti all'Unione per il Mediterraneo -interessati a far parte della "RIDE".

I Membri della RIDE rappresentanti istituzioni ed organismi dei vari Paesi, saranno sostituiti – in caso di decesso o sostituzione – dai loro successori.

Articolo 5

Organi

Sono organi della RIDE:

A. L'Assemblea Generale

B. Il Presidente Onorario

C. Il Comitato esecutivo

D. I Coordinatori

E. Le Sezioni

ASSEMBLEA GENERALE

L'ASSEMBLEA GENERALE è costituita dai Membri di diritto. I Membri Cooptati, Associati e Corrispondenti possono prendervi parte secondo le modalità stabilite nel regolamento interno che sarà approvato dall'Assemblea Generale della RIDE. L'Assemblea Generale si riunisce ogni anno a partire dal giorno di costituzione della RIDE. Essa è presieduta a turno dai tre organismi fondatori – Fondazione Mediterraneo, Fispmedonlus e Istituto Paralleli – ed il Presidente di turno non ha diritto al voto. L'Assemblea si svolge nella città sede della Presidenza di turno o in altra da quest'ultima indicata.

PRESIDENTE ONORARIO

Il PRESIDENTE ONORARIO della "RIDE" è il Presidente della Fondazione Mediterraneo, fondatrice e sostenitrice della FAL, della Rete Italiana FAL e della RIDE.

Co- Presiede le riunioni del Comitato Scientifico.

COMITATO ESECUTIVO

Il COMITATO ESECUTIVO è eletto dall'Assemblea Generale in un numero di 11 membri; di questi 7 (sette) sono eletti e 4 (quattro) membri di diritto e precisamente i quattro organismi fondatori costituiti nel presente atto: Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, Fondazione Mediterraneo, Fispmed onlus ed Istituto Paralleli.

Il Comitato Esecutivo nomina i responsabili delle "Sezioni tematiche" può delegare la rappresentanza giuridica della "RIDE" ed altre funzioni che riterrà opportuno ad uno dei membri fondatori o ad un Direttore Esecutivo da nominarsi. Il Comitato Esecutivo si riunisce minimo due volte all'anno.

COORDINATORI

La RIDE è diretta, per tutta l'attività concernente la "Fondazione Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture" (FAL), da tre COORDINATORI, suddivisi per aree geografiche: Nord – Ovest (Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Liguria, Toscana); Nord-Est (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Marche) e Centro-Sud ed Isole (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna).

I coordinatori hanno la rappresentanza della "RIDE" appunto in quanto "Rete Italiana della FAL" e, per questo, assumono congiuntamente tutte le responsabilità ed i compiti inerenti i "Capofila delle Reti FAL" così come definiti dallo Statuto e dai regolamenti della stessa FAL.

I coordinatori si suddividono, di comune accordo, i compiti, le responsabilità e gli oneri previsti per tale ruolo. Sono eletti durante l'Assemblea Generale – o, in caso di assenza, con votazione telematica – dai membri delle rispettive regioni di rappresentanza ed il loro mandato dura in carica tre anni. Per il triennio 2014-2017, al fine di assicurare continuità alla "RIDE" vengono confermati gli attuali coordinatori:

1 – Paralleli (Nord-Ovest)

2 – Fispmed (Nord-Est)

3 – Fondazione Mediterraneo (Centro-Sud e Isole).

Durante tale periodo i succitati coordinatori utilizzeranno di comune accordo le sole risorse provenienti dalla FAL per il funzionamento e la gestione della Rete Italiana, in conformità alle indicazioni del Comitato Esecutivo e dell'Assemblea Generale.

LE SEZIONI

La RIDE si articola in SEZIONI TEMATICHE – il cui funzionamento è stabilito da apposito regolamento approvato dall'Assemblea Generale – ed alle quali i Membri afferiscono in relazione alle rispettive competenze. I responsabili delle "Sezioni" vengono eletti dal Comitato Esecutivo.

Articolo 6**Supervisione e garanzia**

Il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, coerentemente all'attività finora espletata per le sue responsabilità citate in premessa, assume il ruolo di supervisione delle attività internazionali della Rete italiana e di garante del buon funzionamento della stessa, riservandosi il potere di scioglimento o di trasformazione della stessa Rete italiana qualora si rilevassero indiscutibili elementi giustificativi di tale azione.

Articolo 7**Organizzazione**

La "RIDE" ha una STRUTTURA INTERNA, che consiste nei suoi ORGANI COSTITUTIVI – descritti nel precedente art. 5 -, e un' ORGANIZZAZIONE NELLO SPAZIO così articolata:

A. Sede centrale

La "RIDE" avrà la sua sede rappresentativa a Napoli nell'edificio della Fondazione Mediterraneo, che mette gratuitamente a disposizione servizi e strutture.

B. Sedi distaccate e bureaux

La RIDE potrà istituire sedi distaccate di coordinamento per grandi aree o tematiche e bureaux (per ricerche specifiche) in altre città italiane.

Articolo 8**Risorse**

Le risorse della RIDE provengono:

- dalle sovvenzioni pubbliche accordate dalle autorità competenti;
- dalle sovvenzioni accordate dagli organismi internazionali, specialmente organizzazioni europee;
- dalle donazioni finanziarie accordate, conformemente alle leggi in vigore, da istituzioni private, mecenati o sponsor delle attività della RIDE;
- dai contributi volontari e dai fondi del 5x1000 destinati alla RIDE;
- dagli interessi di un Fondo in deposito che il COMITATO ESECUTIVO dovrà istituire appena possibile;
- dalle risorse proprie che la RIDE s'impegnerà a creare nel far fruttare i prodotti della sua propria attività: libri, produzioni audiovisive, manifestazioni etc.;
- da tutte le altre risorse legalmente reperibili;
- dai fondi annuali attribuiti dalla FAL;
- dalle eventuali quote annuali dei Membri della RIDE.

La RIDE può accettare, alle condizioni definite secondo la legge in vigore, donazioni di beni mobili ed immobili di persone private o di persone giuridiche.

Articolo 9**Funzionamento**

Le decisioni dell'ASSEMBLEA GENERALE e del COMITATO ESECUTIVO vengono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

L'ASSEMBLEA GENERALE e il COMITATO ESECUTIVO sono convocati per la prima riunione dal PRESIDENTE ONORARIO e poi dai Presidenti di turno dei tre organismi fondatori.

Articolo 10**Sessioni straordinarie**

L'ASSEMBLEA GENERALE, su proposta di due terzi dei suoi membri o su proposta dell'unanimità dei membri del COMITATO ESECUTIVO, può essere convocata in sessione straordinaria.

Articolo 11**Scioglimento**

La RIDE potrà essere sciolta per decisione dell'ASSEMBLEA GENERALE con una maggioranza di quattro quinti dei suoi componenti. In tale caso l'ASSEMBLEA GENERALE deciderà sull'assegnazione di eventuali beni.

Articolo 12**Logo**

La RIDE sarà ufficialmente rappresentata dal logo selezionato dal COMITATO ESECUTIVO.

Articolo 13**Collegio dei revisori dei conti**

Il collegio dei revisori dei conti è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'assemblea. Esso elegge nel suo seno il presidente. Il collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile. Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata. Il collegio riferisce annualmente all'assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i soci.

Articolo 14**Quota sociale**

L'eventuale quota associativa a carico dei soli Membri di diritto ed è fissata dal COMITATO ESECUTIVO. Essa è annuale, non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di Membro di diritto.

I Membri di diritto non in regola con il pagamento delle quote sociali prefissate non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea Generale né prendere parte alle attività della RIDE. In questo caso essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Articolo 5**Bilancio o rendiconto**

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Comitato Esecutivo, i Bilanci preventivo e consuntivo (rendiconti) da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale che deciderà a maggioranza di voti. Dal Bilancio (rendiconto) consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti. Il Bilancio (rendiconto) deve coincidere con l'anno solare.

Articolo 16**Patrimonio**

Nel caso di scioglimento, per qualunque causa, la RIDE, in quanto ONLUS, ha l'obbligo di devolvere il patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge 23.12.1996, n.662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. (lettera "f", comma 1, art.10, D.Lgs. 460/97) .

Articolo 17**Rinvio**

Per tutto quanto non previsto si richiamano espressamente le norme del Codice Civile in materia.

Articolo 18**Disposizioni finali**

Il presente Statuto, redatto in italiano, ha valore di riferimento.

Firmato: Enrico GRANARA

Firmato: Roberto RUSSO

Firmato: Marco SANTANGELO

Firmato: Michele CAPASSO

Firmato: Notaio Francesco FASANO

Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il tredici settembre duemilatrecenti, in Napoli, alla via Depretis n. 130, presso la sede della Fondazione Laboratorio Mediterraneo Onlus, innanzi a me dottor Francesco Fasano, Notaio in Napoli, con studio ivi alla via Santa Brigida n. 51, iscritto nel ruolo dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, senza la presenza dei testimoni per non averla richiesta alcuna delle infrascritte parti,

SONO PRESENTI

Enrico GRANARA, nato ad Asmara il 7 novembre 1955 e domiciliato per la carica in Roma presso il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana - Piazzale della Farnesina n. 1, il quale interviene al presente atto nella qualità di Coordinatore delle Attività euromediterranee presso la Direzione Generale degli Affari Politici del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, Codice Fiscale 80213330584, giusta dichiarazione del competente Ministero del 12 settembre 2013;

Michele CAPASSO, nato a Torre del Greco (Napoli) il 14 giugno 1954 e residente in San Sebastiano al Vesuvio (Napoli) alla Via Piromallo 44, il quale interviene nel presente atto quale Presidente e legale rappresentante della Fondazione Laboratorio Mediterraneo Onlus (detta "Fondazione Mediterraneo"), con sede in Napoli alla Via Mergellina n° 35/D – Codice fiscale 94139240637, munito di tutti i poteri di firma idonei al presente atto in forza di delibera del consiglio direttivo n. 150 del 16 luglio 2013;

Marco SANTANGELO, nato a Camperdown-Sydney (AUS) il 9 gennaio 1972 e residente in Torino alla Via Alassio n. 31, il quale interviene nel presente atto quale Presidente e legale rappresentante di Paralleli – Istituto Euromediterraneo del Nord-Ovest, con sede in Torino alla Via La Salle, 17, codice fiscale 97665610016, munito di tutti i poteri di firma idonei al presente atto in forza di delega rilasciata dal consiglio di amministrazione in data 10 settembre 2013;

Roberto RUSSO, nato a Napoli l'8 agosto 1965 e residente in Venezia Lido alla Via Sandro Gallo n. 102, il quale interviene nel presente atto quale presidente e legale rappresentante della Fispmed Onlus, con sede in Venezia alla Via S.Marco, 1 - Codice fiscale: 94062080273, munito di tutti i poteri di firma idonei al presente atto in forza di delibera del consiglio direttivo in data 10 settembre 2013.

I comparenti, tutti cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo.

PREMESSA

- L'8 settembre 2004, nell'ambito degli accordi internazionali assunti dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, d'ora in poi denominata MAE a seguito delle Conferenze euromediterranee dei Ministri degli Affari Esteri svoltesi a Napoli (dicembre 2003) ed a Dublino (maggio 2004), fu costituita presso la sede dello stesso Ministero a Roma (Palazzo della Farnesina) la "Rete Italiana della "Fondazione Euromediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture"(FAL). Il MAE assunse la duplice responsabilità di membro del Consiglio d'Amministrazione (Board) della medesima Fondazione e di coordinatore della Rete italiana, con attività sostanziale di supervisione delle attività internazionali della stessa e di garante del buon funzionamento della stessa Rete.
- Il MAE nominò la Fondazione Mediterraneo quale capofila della Rete Italiana della "Fondazione Euromediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture" d'ora in poi denominata FAL, alla quale delegò i compiti operativi del coordinamento - in accordo alle regole del Segretariato della FAL - riservando per il MAE il ruolo di supervisione delle attività internazionali della stessa e di garante del buon funzionamento della stessa Rete.
- La Fondazione Mediterraneo ha posto, nel corso dell'Assemblea Generale della Rete Italiana - svoltasi a Venezia il 23 e 24 maggio 2013 - all'attenzione dei

membri della Rete Italiana della FAL, l'utilità strategica di trasformare, dopo quasi 10 anni, la Rete Italiana in un soggetto avente personalità giuridica secondo la legislazione italiana: ciò al fine di addivenire alla creazione di un organismo più rappresentativo con regole definite di organizzazione e gestione, anche in conformità alle raccomandazioni del Comitato di Pilotaggio della stessa Rete Italiana che fissava entro il 31 dicembre 2013 la data ultima per la costituzione di tale organismo.

- Tale proposta trova la sua prima ideazione già all'atto della costituzione della Rete Italiana l'8 settembre 2004, quando lo stesso MAE espresse l'auspicio affinché "dopo un periodo di attività svolte a livello "ufficioso", la Rete Italiana potesse trasformarsi in un organismo autonomo, costituito - secondo gli ordinamenti giuridici italiani - dal MAE e dall'ente capofila al fine di assicurare autonomia alla stessa Rete Italiana - prevista dallo statuto della "Fondazione euro mediterranea Anna Lindh" che assegna ai Ministeri degli Affari Esteri di ciascun Paese la piena autonomia sul coordinamento e gestione delle rispettive reti nazionali - ed una piena legittimità alla Rete Italiana che solo informalmente ed ufficiosamente oggi prende vita".
- I partecipanti all'Assemblea Generale di Venezia hanno adottato una "Raccomandazione" in cui si chiede al Ministero degli Affari Esteri, alla Fondazione Mediterraneo (Capofila) ed ai co-coordinatori Fispmed, network internazionale ed Istituto Paralleli di provvedere alla costituzione di tale organismo, previa condivisione ed approvazione dello Statuto qui allegato sub "A".

Tutto ciò premesso le parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 I comparenti dichiarano di costituire, come effettivamente costituiscono, una Associazione non governativa di utilità sociale denominata:

"RIDE – Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo Onlus".

Essa è una libera Associazione, amministrativamente autonoma, regolata a norma degli artt.36 e seguenti del codice civile.

ART. 2 L'associazione ha sede in Napoli alla via Depretis n. 130.

L'eventuale cambio di sede sarà deliberato dal Comitato Esecutivo.

Potranno essere istituite sedi secondarie, filiali, dipendenze e uffici in tutto il territorio dello Stato italiano.

ART. 3 L'associazione senza fini di lucro persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e opera su tutto il territorio dell'Unione Europea e dei paesi mediterranei. Lo scopo è quello di:

1. promuovere il dialogo tra le culture nello spazio euromediterraneo, attraverso il potenziamento della creatività letteraria, artistica e scientifica, lo sviluppo degli studi, il progresso delle scienze e delle tecnologie e la promozione della difesa dei diritti umani;
2. individuare valori condivisi e condivisibili che abbiano una chiara valenza culturale, pur nel rispetto delle specificità, al fine di promuovere il dialogo tra le culture nello spazio euromediterraneo;
3. promuovere lo sviluppo di visioni sociali e culturali fondate sull'eguaglianza tra esseri umani, a prescindere da distinzioni fondate sul sesso, le condizioni sociali e economiche, il credo religioso, le opinioni politiche, l'orientamento sessuale, il colore della pelle, l'origine nazionale e ogni altra condizione eventualmente discriminante e fondate altresì sul rispetto dell'ambiente per affrontare i nuovi problemi della società globale e le sfide della società contemporanea;
4. agire, in particolare, per l'applicazione di principi

di rispetto della uguaglianza "uomo donna" nella organizzazione istituzionale, politica e della società civile, superando ogni discriminazione di genere;

5. istituire un "forum permanente" di incontri, analisi e discussioni al fine di produrre azioni e pubblicazioni tese a promuovere la coesistenza e l'interazione di gruppi umani di diversa memoria e identità storica e sociale, nonché a rendere convergenti i diritti umani nella regione euromediterranea;
6. essere strumento culturale e scientifico dell'Italia nell'ambito del partenariato euromediterraneo al fine di promuovere un dialogo generale aperto e costruttivo che favorisca l'incontro, lo scambio, l'accettazione reciproca, la collaborazione e la solidarietà tra Paesi vicini, spesso difficilmente concordi e non di rado ostili;
7. sostenere le minoranze linguistiche e socio-culturali al fine di favorire un'interazione storico-sociale capace di custodire e valorizzare le singole identità e la reciproca interazione;
8. condividere le finalità e gli obiettivi statutari della "Fondazione euromediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture" (FAL), ponendosi come rappresentanza italiana della stessa (Rete Italiana FAL). È fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Per realizzare e perseguire tali scopi l'Associazione si propone di svolgere qualsiasi attività con esclusione di ogni e qualsiasi scopo di lucro.

Essa potrà compiere in particolare ogni altra attività diretta, indiretta, complementare e necessaria ad attuare le finalità e gli scopi sociali.

ART. 4 L'Associazione è retta e disciplinata, oltre che dalle disposizioni di legge in materia, da quelle del presente atto e dello Statuto Sociale già allegato sub "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

Gli associati sono tenuti all'osservanza delle norme riportate sia dal presente atto che dallo Statuto sociale.

ART. 5 La durata della Associazione è illimitata.

Sul suo scioglimento delibera l'assemblea con i quorum stabiliti nello statuto.

ART. 6 Gli organi dell'Associazione sono rappresentati dall'Assemblea Generale, il Presidente Onorario, il Comitato Esecutivo, i Coordinatori, le Sezioni.

ART. 7 La quota di ammissione degli associati verrà determinata nel suo ammontare dal Comitato Esecutivo.

Gli esercizi sociali si chiuderanno il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno, a cominciare dal 31 dicembre 2013.

ART. 8 Il Presidente Onorario viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione presso le autorità competenti, nonché l'iscrizione all'anagrafe delle ONULUS e, di conseguenza, viene facoltizzato ad apportare allo Statuto qui allegato tutte quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.

ART. 9 Imposte e spese del presente atto sono a carico della Fondazione Mediterraneo.

I comparenti hanno espressamente e concordemente dispensato me Notaio dalla lettura dell'allegato, dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

Di questo atto in parte scritto con sistema elettronico sotto mia direzione e responsabilità da persona di mia fiducia ed in parte scritto da me su fogli tre per facciate nove sin qui, ho dato lettura alle parti che lo approvano e sottoscrivono alle ore quindici e minuti cinquanta.

Firmato: Enrico GRANARA

Firmato: Roberto RUSSO

Firmato: Marco SANTANGELO

Firmato: Michele CAPASSO

Firmato: Notaio Francesco FASANO